



AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA



di CREMA

Sede legale in Crema (CR), P.zza Duomo n. 25 – C.F. e P.I. 01141210193



FARMACIE COMUNALI

AFM CREMA

Bilancio al 31 dicembre 2015

INDICE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

NOTA INTEGRATIVA

VERBALE DI APPROVAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RENDICONTO FINANZIARIO

ANALISI DI BILANCIO

RELAZIONE DEI REVISORI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZ

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 000000144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Societa' per azioni,az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.170.255	1.174.909
Totale immobilizzazioni immateriali	1.170.255	1.174.909
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	721.251	776.827
Ammortamenti	232.187	278.039
Totale immobilizzazioni materiali	489.064	498.788
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.581	11.581
Totale crediti	11.581	11.581
Altre immobilizzazioni finanziarie	20.394	20.394
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.975	31.975
Totale immobilizzazioni (B)	1.691.294	1.705.672
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	613.561	543.820
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.132	287.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.859	12.859
Totale crediti	301.991	300.130
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	342.772	357.653
Totale attivo circolante (C)	1.258.324	1.201.603
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	72.343	117.719
Totale attivo	3.021.961	3.024.994
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	509.151	491.946
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	27.015	27.015
Totale altre riserve	27.015	27.015
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	135.135	100.077
Utile (perdita) residua	135.135	100.077
Totale patrimonio netto	1.956.177	1.903.914
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	364.650	354.800
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.134	760.973
Totale debiti	686.134	760.973
E) Ratei e risconti		

Totale ratei e risconti	15.000	5.307
Totale passivo	3.021.961	3.024.994

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.728.391	4.254.739
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.324	4.966
Totale altri ricavi e proventi	15.324	4.966
Totale valore della produzione	4.743.715	4.259.705
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.280.233	2.893.622
7) per servizi	201.856	232.335
8) per godimento di beni di terzi	116.033	101.781
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	632.487	575.651
b) oneri sociali	204.757	198.050
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.750	50.297
c) trattamento di fine rapporto	47.305	47.081
e) altri costi	3.445	3.216
Totale costi per il personale	887.994	823.998
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.046	25.845
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.654	4.977
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.392	20.868
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.046	25.845
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69.741)	(13.775)
14) oneri diversi di gestione	93.738	38.871
Totale costi della produzione	4.536.159	4.102.677
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	207.556	157.028
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	26	89
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26	89
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	198	388
Totale proventi diversi dai precedenti	198	388
Totale altri proventi finanziari	224	477
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	223	476
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	9.984
Totale rivalutazioni	0	9.984
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	9.984
E) Proventi e oneri straordinari:		

20) proventi		
altri	0	8.284
Totale proventi	0	8.284
21) oneri		
altri	0	9.428
Totale oneri	0	9.428
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	(1.144)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	207.779	166.344
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	72.644	66.267
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.644	66.267
23) Utile (perdita) dell'esercizio	135.135	100.077

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n. 1) del c.1 dell'art. 2427-bis del Codice Civile.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 Codice Civile e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come consentito dall'art. 2435-bis, c.7 del Codice Civile.

Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originate dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata fra i proventi e gli oneri straordinari. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

La struttura della presente Nota integrativa rispetta la tassonomia prevista per il deposito della stessa secondo lo *standard* Xbrl. Tale adeguamento ha comportato la standardizzazione della struttura dell'indice del documento, delle tabelle in esso contenuto, ed in generale del flusso informativo cui esso risulta preposto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto calcolato con criterio FIFO, incrementato degli oneri accessori relativi al personale dipendente impiegato direttamente nella gestione delle scorte.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2425 bis del Codice Civile.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Non sono state iscritte imposte differite, né passività conseguenti, in quanto non esistono componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi al periodo chiuso al 31-12-2015, né sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Prudenzialmente non sono state iscritte imposte anticipate né attività conseguenti, in quanto non è prevedibile il tempo necessario per la relativa recuperabilità.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali" che comprendono software, oneri per ristrutturazione, miglirie su beni di terzi e spese di pubblicità. Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per miglirie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Sono inoltre presenti costi di pubblicità con utilità pluriennale di cui si è ottenuto il consenso del revisore unico.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicistica/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicistica della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Immobilizzazioni materiali

Tra le immobilizzazioni materiali è presente l'immobile di Via Samarani in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente non è accessibile e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 15% per l'impianto telefonico, le insegne luminose e le attrezzature;
- 25% per i registratori di cassa;
- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti e per i trasformatori ed alimentatori.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	543.820	69.741	613.561
Totale rimanenze	543.820	69.741	613.561

Attivo circolante: crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	49.437	59.774	109.211	109.211	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.204	(23.952)	21.252	8.393	12.859
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	218.348	(46.820)	171.528	171.528	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	300.130	(10.998)	301.991	289.132	12.859

Il credito pari ad Euro 12.859 è relativo al rimborso IRES conseguente alla deducibilità dell'IRAP riferita alle spese per il personale per gli anni 2009-2011. La Società, in attuazione dell'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011, ha presentato, mediante modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento del 17 dicembre 2012, l'istanza di rimborso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette la ripartizione in aree geografiche dei crediti, ex art. 2427, punto 6 del Codice Civile, essendo gli stessi integralmente riferibili a soggetti operanti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea come non vi siano crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	337.380	2.117	339.497
Denaro e altri valori in cassa	20.273	(16.998)	3.275

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	357.653	(14.881)	342.772

Il valore della cassa è così suddiviso tra i vari punti vendita:

- CREMA NUOVA: Euro 831
- OMBRIANO: Euro 831
- PIERANICA: Euro 400
- GALLIGNANO: Euro 400
- CASALETTO VAPRIO: Euro 413
- CASTELVERDE: Euro 400

Ratei e risconti attivi

I movimenti della voce Ratei e Risconti Attivi sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	15	15
Altri risconti attivi	117.719	(45.391)	72.328
Totale ratei e risconti attivi	117.719	(45.376)	72.343

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.956.177 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.282.064	-	-	-		1.282.064
Riserva legale	491.946	-	-	17.206		509.151
Riserve statutarie	2.812	-	-	-		2.812
Altre riserve						
Varie altre riserve	27.015	-	-	-		27.015
Totale altre riserve	27.015	-	-	-		27.015
Utile (perdita) dell'esercizio	100.077	80.062	(20.015)	-	135.135	135.135
Totale patrimonio netto	1.903.914	80.062	(20.015)	17.206	135.135	1.956.177

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.282.064	C		-
Riserva legale	509.151	U	B	509.152
Riserve statutarie	2.812	U	ABC	2.812
Altre riserve				
Varie altre riserve	27.015	U	ABC	27.013
Totale altre riserve	27.015			27.013
Totale	1.821.041			538.977
Quota non distribuibile				538.977

Al 31/12/2015 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	354.800
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.305
Utilizzo nell'esercizio	37.455
Totale variazioni	9.850
Valore di fine esercizio	364.650

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	597.398	(94.829)	502.569	502.569
Debiti tributari	64.454	(25.939)	38.515	38.515
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.251	1.181	39.432	39.432
Altri debiti	60.871	44.747	105.618	105.618
Totale debiti	760.973	(74.840)	686.134	686.134

Suddivisione dei debiti per area geografica

In merito al combinato disposto degli artt. 2427, punto 6 dell'art. 2435-bis, c.5, del Codice Civile, si precisa che tutti i debiti hanno scadenza attesa entro l'esercizio. Si omette inoltre la rappresentazione per area geografica dei debiti, essendo gli stessi riferibili nella loro interezza a soggetti nazionali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea come non vi siano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa, anche ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, che nessun finanziamento è stato effettuato dal socio a favore della Società.

Ratei e risconti passivi

I movimenti della voce "Ratei e Risconti passivi" sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.307	9.693	15.000
Totale ratei e risconti passivi	5.307	9.693	15.000

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Variazione %
Ricavi vendite e prestazioni	4.254.739	4.728.391	473.652	11,13
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizz. per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	4.966	15.324	10.358	208,57
Totali	4.259.705	4.743.715	484.010	

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende, principalmente, i rimborsi su farmaci scaduti, i rimborsi sulle Distinte Contabili Riepilogative ASL e le sopravvenienze attive ordinarie.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Variazione %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.893.622	3.280.233	386.611	13,36
Per servizi	232.335	201.856	-30.479	-13,11
Per godimento beni di terzi	101.781	116.033	14.252	14,00
Per il personale:				
a) salari e stipendi	575.651	632.487	56.836	9,87
b) oneri sociali	198.050	204.757	6.707	3,38
c) trattamento di fine rapporto	47.081	47.305	224	0,47
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	3.216	3.445	229	7,12
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	4.977	4.654	-323	-6,48
b) immobilizzazioni materiali	20.868	21.392	524	2,51
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni crediti attivo circolante				
Variazioni di materie, sussidiarie, di consumo e merci	-13.775	-69.741	-55.966	-406,28
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	38.871	93.738	54.867	141,15
Arrotondamento				
Totali	4.102.677	4.536.159	433.482	

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti dell'esercizio precedente pari ad euro 13.775 è stato riclassificato nel presente documento come variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	66.267	72.644	6.377	9,62
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / Oneri da adesioni al regime di trasparenza				
Proventi / Oneri da adesioni al consolidato fiscale				
Totali	66.267	72.644	6.377	

Nota Integrativa Altre Informazioni

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 Codice civile comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) Codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Dati sull'occupazione

La consistenza del personale a tempo indeterminato e determinato al 31/12/2015 è così composta:

Mansione	Tempo pieno	Part time	Totale
Dirigenti	1		1
Direttrici / Direttori	6		6
Farmacisti	6	2	8
Magazzinieri/e	3		3
Impiegati Amministrazione	1	1	2
Totale	17	3	20

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si evidenzia che i corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese ammontano ad euro 3.744.

Nota Integrativa parte finale

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, approva il presente bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 135.135.

L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 29 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Consiglio Comunale.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Crema, 29 Aprile 2016

Il Direttore
Paola Freddi

29.04.2016

Presenti:	Presidente:	Agostino Guerri
	Consiglieri:	Nadia Cazzamalli Luca Avaldi Cristina Colombi Daniele Cannistrà (assente giustificato)
	Direttore:	Paola Freddi
	Revisore:	dott.ssa Rota Monica

Il CdA approva il verbale della seduta precedente.

Approvazione bilancio consuntivo 2015

Il Direttore d'Azienda, coadiuvato dalla dott.ssa Foglio Debora dell'Autonoma Artigiani (presente dalle ore 17,30 alle 18,00), illustra al CdA il bilancio consuntivo relativo all'anno 2015. Il CdA, dopo ampia discussione, lo approva all'unanimità.

Situazione generale farmacie al 31.03.2016

Il Direttore d'Azienda illustra al CdA la situazione generale delle farmacie al 31/03/2016.

Nulla avendo più a discutere, la seduta viene tolta alle ore 19.15.

Rendiconto Finanziario

	Esercizio corrente
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	135.135
Imposte sul reddito	72.644
Interessi passivi/(attivi)	(3.388)
(Dividendi)	(82.872)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	121.519
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti TFR	47.305
Accantonamenti ai fondi	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.046
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche per elementi non monetari (+/-)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	73.351
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	194.870
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(69.741)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(12.954)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(48.901)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	45.376
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	9.693
Decremento/(Incremento) crediti verso controllanti, controllate e collegate	
Incremento/(Decremento) debiti verso controllanti, controllate e collegate	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	29.291
Totale variazioni del capitale circolante netto	(47.236)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	147.634
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	223
(Imposte sul reddito pagate)	(87.490)
Dividendi incassati	
(Pagamento TFR)	(57.155)

	Esercizio corrente
(Utilizzo dei fondi)	
Totale altre rettifiche	(144.422)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(3.212)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Flussi da investimenti)	(11.669)
Immobilizzazioni immateriali	
(Flussi da investimenti)	
(Immobilizzazioni finanziarie/Investimenti)	
Immobilizzazioni finanziarie/Disinvestimenti	
(Immobilizzazioni finanziarie non immobilizz./Investimenti)	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizz./Disinvestimenti	
Altre variazioni per investimenti o disinvestimenti	
Acquisizione/cessione di soc.controllate o rami d'azienda al netto disp.liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.669)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	
Accensione finanziamenti	
(Rimborso finanziamenti)	
Incremento (Decremento) finanziamenti soci (a breve e m/l termine)	
Altre variazioni mezzi di terzi	
Mezzi propri	
Aumento del capitale a pagamento e versamento in conto capitale	
Cessione (Acquisto) azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	
Altre variazioni del patrimonio netto	
Altre variazioni mezzi propri	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(14.881)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	357.653
Disponibilità liquide a fine esercizio	342.772

ANALISI DI BILANCIO E CREDIT SCORING

STATO PATRIMONIALE

	2012	2013	2014	2015
Immobilizzazioni materiali	474.735	493.202	498.788	489.064
Immobilizzazioni immateriali	1.173.930	1.179.699	1.174.909	1.170.255
Immobilizzazioni finanziarie	22.066	21.988	31.975	31.975
Rimanenze nette	431.882	530.045	543.820	613.561
Crediti netti vs clienti	21.010	78.985	49.437	109.211
Altri crediti, ratei e risconti	262.421	282.384	368.412	265.123
Disponibilità liquide	360.491	157.271	357.653	342.772
ATTIVO TOTALE	2.746.535	2.743.574	3.024.994	3.021.961
Debiti vs banche	-	-	-	-
Debiti vs fornitori	432.131	475.696	597.398	502.569
Altri debiti, ratei e risconti	83.102	143.092	168.882	198.565
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-
Fondo T.F.R.	351.450	329.947	354.800	364.650
Obbligazioni	-	-	-	-
Debiti a M/L vs banche	-	-	-	-
Debiti a M/L vs altri	-	-	-	-
F.do imposte differito	-	-	-	-
Capitale versato	1.282.064	1.282.064	1.282.064	1.282.064
Riserve	498.381	518.261	521.773	538.978
Utili/perdite a nuovo	-	-	-	-
Utile/perdite d'esercizio	99.407	3.514	100.077	135.135
PASSIVO E NETTO	2.746.535	2.752.574	3.024.994	3.021.961
DEBITO RESIDUO V/LEASING	-	-	-	-

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2012	2013	2014	2015
Immobilizzazioni mat.nette	474.735	493.202	498.788	489.064
Altre immobilizzazioni	1.195.996	1.201.687	1.206.884	1.202.230
Attivo corrente	1.075.804	1.048.685	1.319.322	1.330.667
TOTALE ATTIVO	2.746.535	2.743.574	3.024.994	3.021.961
Mezzi propri	1.879.852	1.803.839	1.903.914	1.956.177
Passivo consolidato	351.450	320.947	354.800	364.650
Passivo corrente	515.233	618.788	766.280	701.134
TOTALE PASSIVO	2.746.535	2.743.574	3.024.994	3.021.961

Immobilizzazioni mat.nette	17,28%	17,98%	16,49%	16,18%
Altre immobilizzazioni	43,55%	43,80%	39,90%	39,78%
Attivo corrente	39,17%	38,22%	43,61%	44,03%

TOTALE ATTIVO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
----------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Mezzi propri	68,44%	65,75%	62,94%	64,73%
Passivo consolidato	12,80%	11,70%	11,73%	12,07%
Passivo corrente	18,76%	22,55%	25,33%	23,20%

TOTALE PASSIVO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
-----------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Margine di Tesoreria I°		128.689	-		100.148		9.222		15.972
Quoziente di tesoreria I°		1,25%			0,84%		1,01		1,02
Posizione Finanziaria Netta	-	360.491	-		157.271	-	357.653	-	342.772
Posizione fin.Netta Rettificata	-	360.491	-		157.271	-	357.653	-	342.772
Incremento PFN					-56%		127%		-4%
CCN - Capitale Circolante Netto comm.		20.761			133.334	-	4.141		220.203
Capitale Circolante Netto/Ricavi		0,55%			3,58%		-0,10%		4,65%
Quoziente di disponibilità		2,09			1,69		1,72		1,83
Disponibilità/attivo totale		0,20			0,16		0,18		0,21
Margine di struttura I°		209.121			108.950		198.242		264.883
Quoziente di struttura I°		1,13			1,06		1,12		1,16
Rapporto Tot.Debiti/Net Equity		0,49			0,52		0,62		0,55
Debt/Net Equity - PFN/PN	-	0,20	-		0,09	-	0,20	-	0,18
Margine di Struttura II°		560.571			429.897		553.042		629.533
Quoziente di struttura II°		1,34			1,25		1,32		1,37
Quoziente di indebit.		0,46			0,52		0,59		0,35
(inverso)		2,17			1,92		1,70		1,84
Grado di Patrimonializzazione		3,17			2,92		2,70		2,60

CONTO ECONOMICO

	2012		2013		2.014		2015	
Ricavi netti	3.752.444		3.722.990		4.254.739		4.728.391	
Altri proventi	14.087		11.174		4.966		15.324	
Variaz. Rimanenze ricavi	-		98.163		13.775			
Variaz. Rimanenze costi	45.537		-		-		69.741	
Acquisiti di beni	-	2.608.066	-	2.556.822	-	2.893.622	-	3.280.233
Margine contr.lordo M.C.L.	1.204.002		1.275.505		1.379.858		1.533.223	
Imm.ni materiali interne	-		-		-		-	
Costi per servizi	-	210.678	-	225.910	-	232.335	-	201.856
Canoni e affitti	-	77.809	-	85.882	-	101.781	-	116.033

Valore aggiunto		915.515		963.713		1.045.742		1.215.334
Costi per il personale	-	734.732	-	902.666	-	823.998	-	887.994
Altri oneri di gestione	-	11.431	-	13.271	-	38.871	-	93.738
M.O.L. - E.B.I.T.D.A.		169.352		47.776		182.873		233.602
Amm.ti immobilizzaz.materiali	-	19.249	-	19.853	-	20.868	-	21.392
Amm.ti immobilizzaz.immateriali	-	4.129	-	-	-	4.977	-	4.654
Svalutazioni crediti e acc.ti	-	-	-	-	-	-	-	-
R.O.S. - E.B.I.T.		145.974		27.923		157.028		207.556
Int.attivi e proventi finanziari		6.889		2.332		477		224
Int.passivi e oneri finanziari	-	-	-	1	-	1	-	1
Rett/prov.e oneri straordinari		11.604		5.620		8.840		-
Utili/perdite su cambi	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile ante imposte P.B.T.		164.467		35.874		166.344		207.779
Imposte esercizio	-	65.060	-	32.360	-	66.267	-	72.644
Utile/perdita esercizio		99.407		3.514		100.077		135.135
(canoni di leasing)		0		0		0		0

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2012	2013	2014	2015
Ricavi netti	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Altri proventi	0,38%	0,30%	0,12%	0,32%
Variaz. Rimanenze ricavi	0,00%	2,64%	0,32%	0,00%
Variaz. Rimanenze costi	1,21%	0,00%	0,00%	1,47%
AcquiSti di beni	-69,50%	-68,68%	-68,01%	-69,37%
Margine contr.lordo M.C.L.	32,09%	34,26%	32,43%	32,43%
Imm.ni materiali interne	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Costi per servizi	-5,62%	-6,07%	-5,46%	-4,27%
Canoni e affitti	-2,07%	-2,30%	-2,39%	-2,45%
Valore aggiunto	24,40%	25,89%	24,58%	25,70%
Costi per il personale	-19,59%	-24,25%	-19,37%	-18,78%

Altri oneri di gestione	-0,30%	-0,36%	-0,91%	-1,98%
M.O.L. - E.B.I.T.D.A.	4,51%	1,28%	4,30%	4,94%
Amm.ti immobilizzazioni	-0,62%	-0,53%	-0,61%	-0,45%
Svalutazioni crediti e acc.ti	0,00%	0,00%	0,00%	-0,10%
R.O.S. - E.B.I.T.	3,89%	0,75%	3,69%	4,39%
Int.attivi e proventi finanziari	0,18%	0,06%	0,01%	0,00%
Int.passivi e oneri finanziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Rett/prov.e oneri straordinari	0,31%	0,15%	0,21%	0,00%
Rett/acc.ti tributari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Utile ante imposte P.B.T.	4,38%	0,96%	3,91%	4,39%
Imposte esercizio	-1,73%	-0,87%	-1,56%	-1,54%
Utile/perdita esercizio	2,65%	0,09%	2,35%	2,86%

INDICI DI GESTIONE E ECONOMICI/FINANZIARI

	2012	2013	2014	2015
Ricavi per dipendente	0	0	0	0
M.C.L. per dipendente	0	0	0	0
E.B.I.T. per dipendente	0	0	0	0
Rotazione clienti (giorni)	2,04	7,74	4,24	8,43
Rotazione magazzino (giorni)	61,52	78,69	68,93	68,13
Rotazione fornitori (giorni)	55,96	62,4	69,75	52,68
R.O.I. (%)	5,31%	1,02%	5,19%	6,88%
Rotazione capitale investito	1,37	1,36	1,41	1,57
R.O.D. (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
R.O.E. netto (%)	5,58%	0,20%	5,55%	6,91%
E.B.I.T.D.A. rettificato (%)	4,51%	1,28%	4,30%	4,94%
Costo del venduto/Ricavi	68,29%	66,04%	67,69%	67,90%
Oneri finanz.Netti/Ricavi netti	-0,18%	-0,06%	-0,01%	0,00%

EBIT / OF - Interest Cover Ratio	-21,19	-11,98	-329,89	-930,74
E.B.I.T.D.A./ oneri finanziari netti	-24,60	-20,50	-384,20	-1047,54
Grado di Leva Operativa GLO	8,25	45,68	8,79	7,39
Grado di Leva Finanziaria GLF	1,47	7,95	1,57	1,52
Grado di Rischio Totale GRT	12,11	362,98	13,79	11,35
Debiti / Ricavi	0,23	0,25	0,26	0,35
Debiti v/banche / Ricavi	0	0	0	0
PFN / E.B.I.T.D.A.	-2,13	-3,29	-1,96	-1,47
Incremento PFN / E.B.I.T.D.A.		55,00%	-41,00%	-25,00%
Oneri finanziari / Attivo Netto	0	0	0	0
Cash Flow (assoluto)	122.785	23.367	125.922	161.181
Cash Flow / Ricavi Netti	0,03	0,01	0,03	0,03
Cash Flow / PFN	-0,34	-0,15	-0,35	-0,47
Incidenza fiscale	39,56%	90,20%	39,84%	34,96%

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

Spettabile Socio,

il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Crema (nel seguito anche "A.F.M.") ha messo a disposizione, nei termini di legge, il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile. Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2435-bis c.1 del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile netto di € 135.135,28 come risulta dalle seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti verso Enti pubblici per capitale di dotazione da versare	0
Immobilizzazioni immateriali	1.170.255
Immobilizzazioni materiali	489.064
Immobilizzazioni finanziarie	31.975
Attivo circolante	1.258.324
Ratei e risconti attivi	<u>72.343</u>
Totale attivo	<u><u>3.021.961</u></u>

PASSIVO

Patrimonio netto	1.956.177
Fondi rischi ed oneri	-
Trattamento fine rapporto	364.650
Debiti	686.134
Ratei e risconti passivi	<u>15.000</u>

Totale passivo 3.021.961

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	4.743.715
Costi della produzione	(4.536.159)
Differenza tra valore e costi della produzione	207.556
Proventi ed oneri finanziari	223
	0
Rettifiche valore attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	207.779
Imposte sul reddito	(72.644)

Utile d'esercizio 135.135

Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto avendo a riferimento le norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal mio esame risulta essere conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente all'art. 2424 ed all'art. 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma e dell'art. 2423/bis, ultimo comma del codice civile;

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile in relazione ai quali, in particolare, si rileva che:
 - 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - 2) sono stati indicati esclusivamente i proventi realizzati fino alla data di chiusura dell'esercizio;
 - 3) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura;
 - 5) gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- la nota integrativa è stata redatta tenendo particolarmente conto di quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile; la stessa contiene, inoltre, le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda Speciale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme al dettato dell'art. 2426 del codice civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennali, i costi di trasformazione, di concessione, che con il consenso dell'Organo di revisione legale, sono stati inseriti nell'attivo dello stato patrimoniale degli esercizi precedenti tra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426, 1° comma,

punto 5) del codice civile, risultano iscritti già al netto delle relative quote di ammortamento;

- il valore riconosciuto alle licenze, marchi e diritti simili, così come previsto dalla delibera del Consiglio comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale veniva anche precisata l'entità del capitale di dotazione attribuito all'Azienda speciale dalla trasformazione della preesistente azienda municipalizzata, non è stato prudentemente sottoposto ad ammortamento, tenendo anche conto che il suo valore si può considerare sicuramente non diminuito in questi anni.
- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, come risultante dai dati desunti dalla contabilità ordinaria, ridotte delle corrispondenti quote di ammortamento; si rileva che nemmeno in questo esercizio si è proceduto ad ammortizzare l'immobile di via Samarani in Crema acquistato nel 2012 in quanto non disponibile né pronto all'uso. Nelle more di una sua destinazione, il criterio di valutazione adottato è il costo di acquisto.
- Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte al costo di acquisto e nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale avvenuto in esercizi precedenti e mai contabilizzato.
- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che coincide col valore nominale essendo ritenuti di sicuro realizzo.
- Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di presunto realizzo, con criterio del FIFO, incrementato degli oneri accessori relativi al personale dipendente impiegato direttamente nella gestione delle scorte.
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
- I ratei e i risconti sono stati determinati, con l'assenso del Revisore Legale dei conti, in modo da imputare al conto economico le corrette componenti di costi e ricavi di competenza dell'esercizio.
- Il trattamento di fine rapporto considera le indennità maturate alla fine del periodo da ciascun dipendente in conformità alla legge ed la vigente contratto di lavoro.

Ispezioni e verifiche

Il Revisore attesta di aver vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo. Nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dagli articoli 53 e 54 del D.P.R. n. 902 del 4 Ottobre 1986 e dall'art. 20 del vigente statuto.

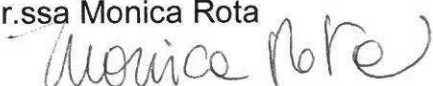
Nel corso delle verifiche eseguite si è potuto constatare la corretta tenuta dei libri e dei registri obbligatori, si è proceduto al controllo dei valori di cassa come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti agli enti previdenziali e della presentazione delle dichiarazioni fiscali richieste. Non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Sulla base di tutto quanto detto sopra il Revisore Legale dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Crema, 13 maggio 2016

Il Revisore Legale dei conti

dr.ssa Monica Rota



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015

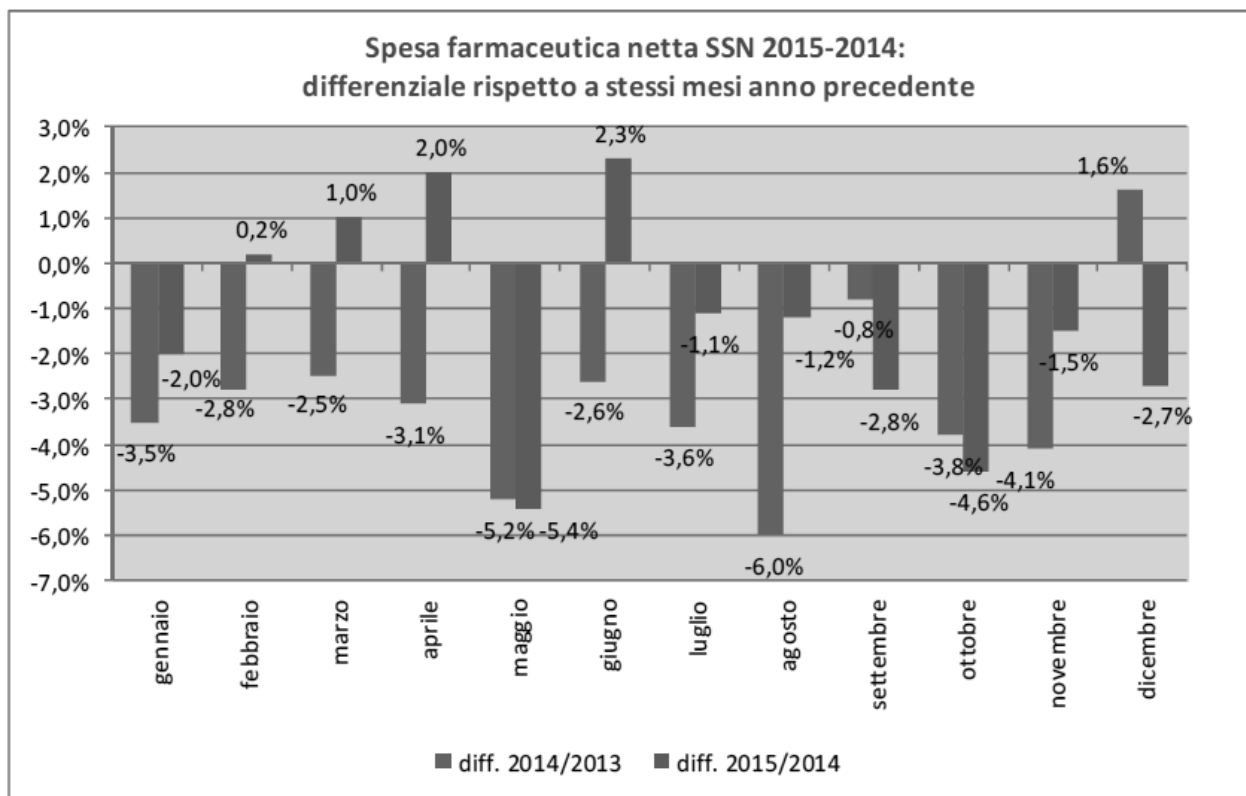
Il bilancio 2015 rappresenta il consolidarsi delle linee di trasformazione intraprese nell'anno 2014. La chiusura decisamente positiva di fine anno dimostra lo stabilizzarsi degli accorgimenti e delle novità introdotte dal CDA in precedenza.

Situazione generale

Per comprendere al meglio la realtà in oggetto è importante far riferimento ai dati annuali forniti da ASSOFORM.

DATI SPESA GENNAIO – DICEMBRE 2015

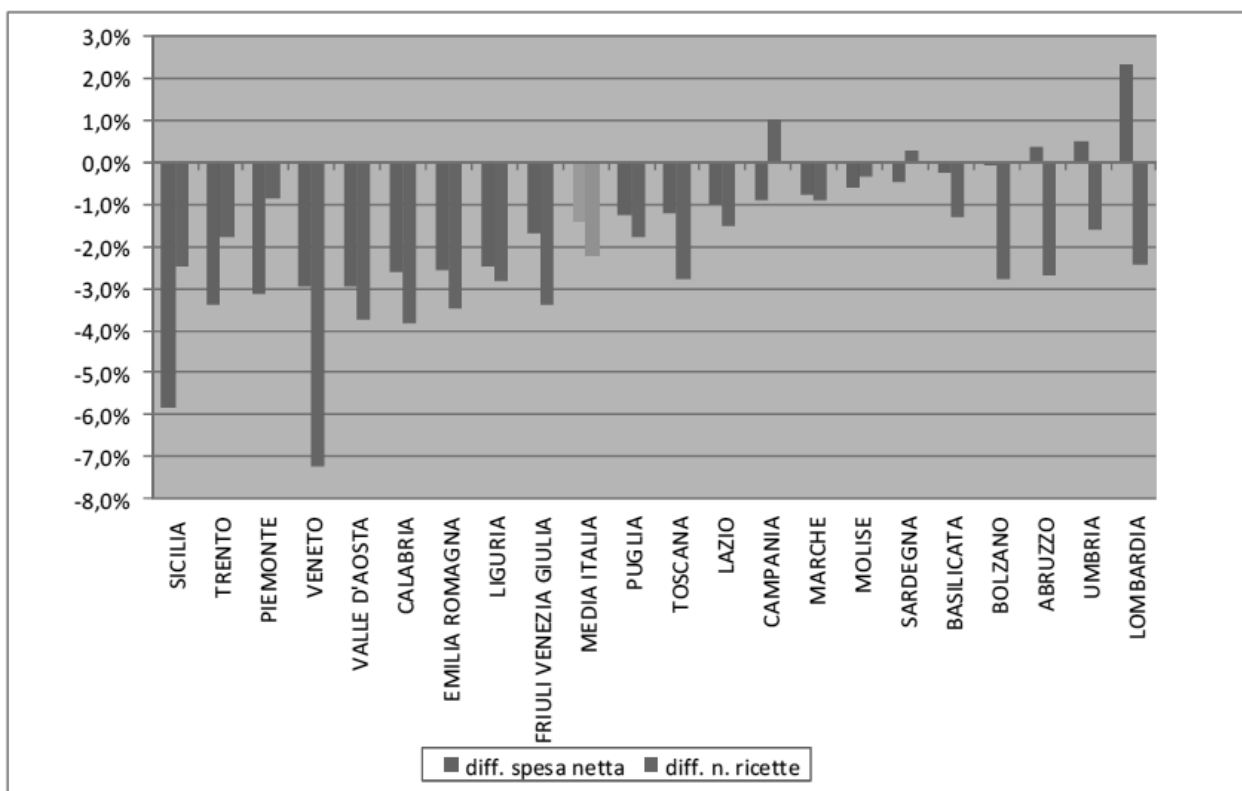
La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel 2015, ha fatto registrare una diminuzione del -1,4% rispetto al 2014. In tale periodo si inverte anche il trend di aumento del numero delle ricette, che sono diminuite del -2,2% rispetto al 2014. Sembra al momento arrestarsi anche il calo del valore medio netto delle ricette, aumentato nel 2015 del +0,8% (lordo: +1,1%). Tale andamento è legato in parte a un aumento del numero medio di confezioni prescritte su ciascuna ricetta (passato da 1,86 del 2014 a 1,9 del 2015).



L'andamento della spesa nel 2015 è influenzato da un calo del valore medio netto delle ricette, pari al 1,4%, vengono, cioè, erogati a carico del SSN farmaci di costo inferiore.

Il calo del valore medio netto delle ricette dipende anche dal crescente impatto dei medicinali equivalenti, a seguito della progressiva scadenza dei brevetti, dalle trattenute imposte alle farmacie e dalle misure applicate a livello regionale.

Andamento spesa netta e numero ricette 2015/2014



Persiste il triste fenomeno della rinuncia a curarsi: il rapporto ISTAT 2015 evidenzia tale fenomeno riscontrandolo nel 9,5% degli italiani. In tale articolato contesto sono le fasce deboli, come gli anziani, che rinunciano a comprare i farmaci necessari al loro benessere.

Le percentuali rilevate hanno sottolineato la necessità di prorogare la convenzione con il Comune di Crema per la fornitura di farmaci gratuiti alle persone più bisognose, individuate dai Servizi Sociali Comunali, e per la fornitura di farmaci a condizioni particolari per quei soggetti che usufruiscono del SAD, dei pasti a domicilio e del Telesoccorso.

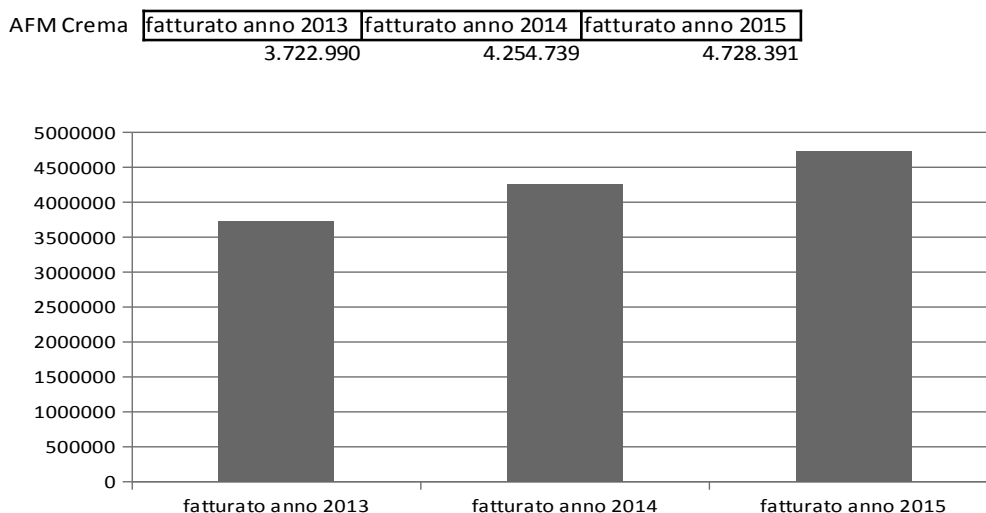
Le rilevazioni del Censis indicano sia una ripartenza dei consumi che una riapertura della forbice sociale. Desta, infatti, preoccupazione l'aumento delle famiglie, pari al 20% del totale, che dichiarano di non poter far fronte alle spese essenziali, tra cui quelle farmaceutiche.

Da questi dati legati a rilevazioni ufficiali ed indipendenti, risulta palese che il settore dei farmaci nell'anno 2015 fosse ancora in sofferenza.

Situazione dei ricavi AFM

La situazione complessiva dei ricavi AFM è molto positiva in un quadro nazionale di generale regresso.

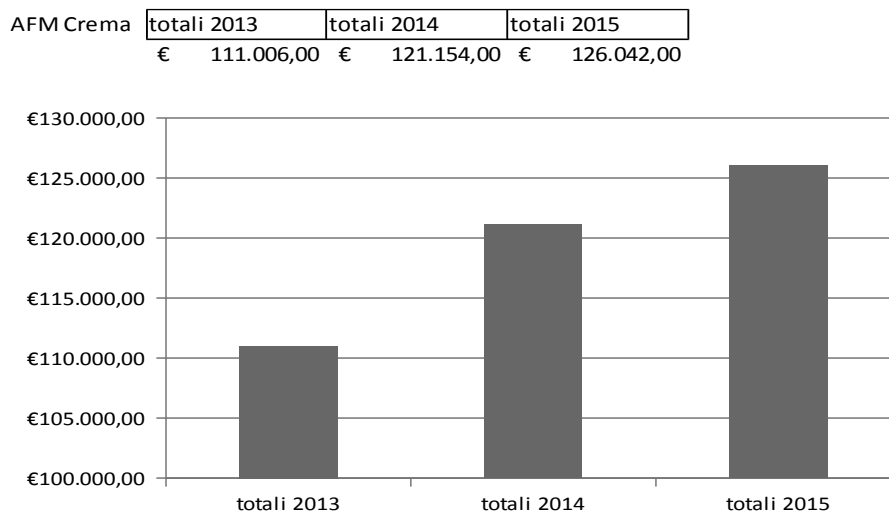
Il risultato è stato ottenuto grazie agli interventi sviluppati nel corso dell'anno quali: l'apertura di una nuova farmacia a Costa Sant Abramo (Castelverde -CR-); le numerose iniziative di marketing mirate per le singole farmacie; l'utilizzo di social network per allargare il bacino d'utenza; la formazione del personale riguardante settori farmaceutici e parafarmaceutici in costante sviluppo, quali la medicina alternativa, i prodotti biologici ed i cosmetici; l'aumento dei servizi offerti all'utenza.



Numero Ricette Vendite

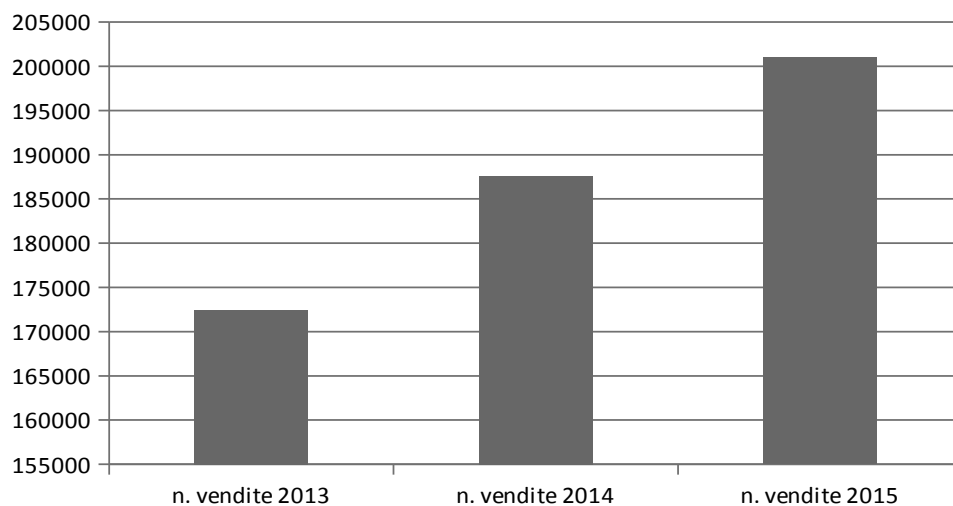
Il dato relativo alle ricette è nettamente in controtendenza rispetto a quello nazionale; è evidente un lavoro proficuo da parte del personale, dal punto di vista professionale e umano, nel soddisfare le esigenze dell'utenza. La localizzazione delle farmacie è risultata strategica per l'instaurazione di rapporti vantaggiosi tra le istituzioni locali, l'utenza e la farmacia.

Numero ricette



Numero Vendite

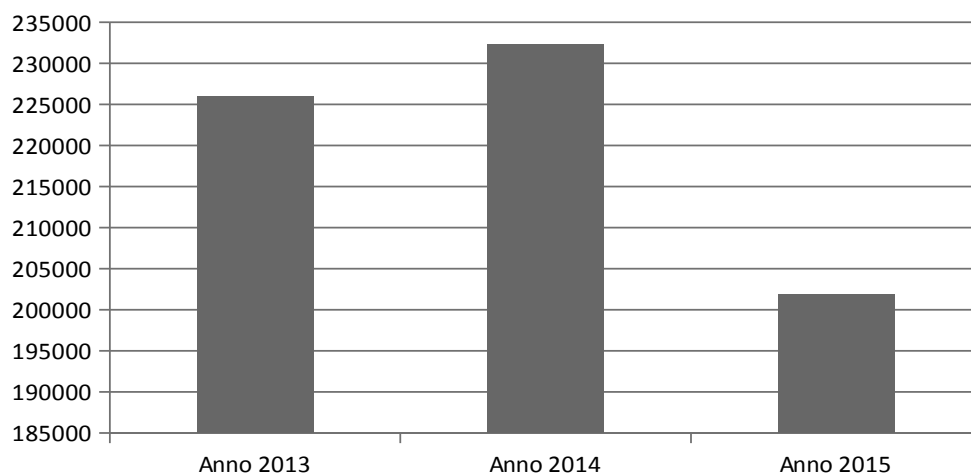
AFM Crema	n. vendite 2013	n. vendite 2014	n. vendite 2015
	172474	187587	201010



Costi per servizi

Nel corso dell'anno 2015 l'ammontare delle spese per servizi è notevolmente diminuita, che sono scese da 23.033 dell'anno 2014 a 3.063 dell'anno 2015, e le spese per attività gestionali consulenze contabili, tenuta paghe contributi e per revisori da 27.846 dell'anno 2014 a 16.639 dell'anno 2015. La scelta del CDA di esternalizzare queste attività ha significativamente abbassato i costi.

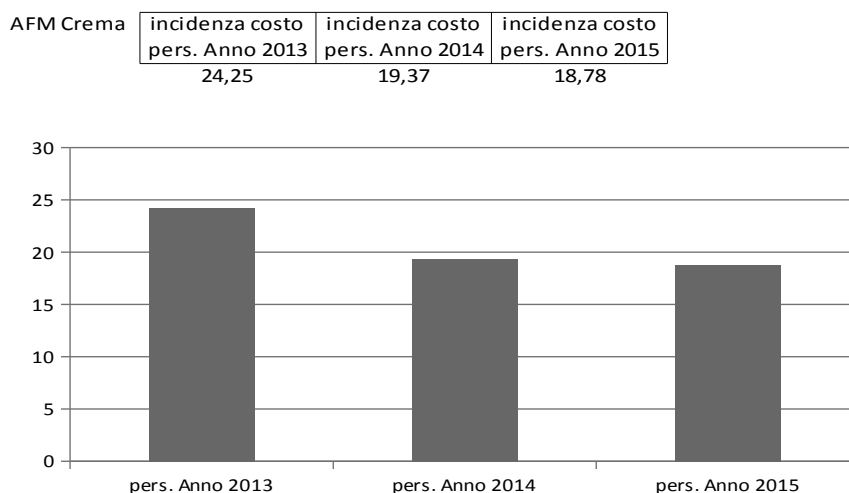
AFM Crema	costi servizi Anno 2013	costi servizi Anno 2014	costi servizi Anno 2015
	225.910	232.335	201.856



Incidenza del costo del personale sul fatturato

L'ambito relativo al personale è stato costantemente monitorato per ponderare al meglio alcune importanti decisioni. Il costo del personale costituisce una variabile fondamentale nell'attività aziendale e quindi il CDA ha dedicato particolare attenzione. L'ottimizzazione della coordinazione del personale delle farmacie ha costituito un elemento fondamentale nella gestione che, coniugato agli aspetti motivazionali e alla formazione permanente, ha consentito un miglioramento del servizio.

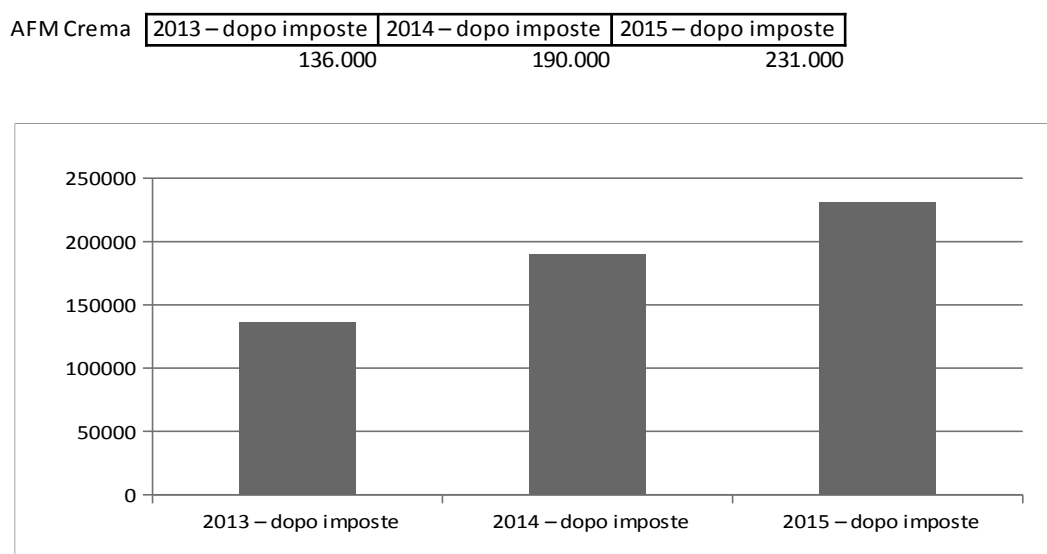
Il trend sui costi è rilevante in relazione sul fatturato, in particolare un abbattimento di circa 5 punti percentuali del costo personale sul fatturato raggiunto in due anni costituisce un obiettivo fortemente positivo.



Risultato d'esercizio

Anche per il risultato di esercizio l'anno 2015 per l'AFM ha evidenziato una controtendenza rispetto all'andamento nazionale.

In questo ambito vengono prese in considerazione anche le somme che sono state impiegate nel corso dell'anno per attività richieste dal Comune e per gli investimenti legati all'apertura di nuovi punti vendita.



Valorizzazione della proprietà immobiliare

Il CDA relativamente alla proprietà immobiliare, ha intrapreso un percorso di valorizzazione del bene. In particolare, ha richiesto al Comune la modifica della destinazione d'uso della proprietà. La richiesta è stata approvata da parte del Comune nell'anno 2015.

Questa operazione, ha prodotto un incremento del valore della proprietà.

Sviluppo della AFM

Nell'anno 2015 è stata aperta la sesta farmacia specificamente nella località Costa S. Abramo. Questa operazione si è rivelata molto complessa, ma le problematiche sono state superate. Da aprile 2015, il nuovo punto vendita è funzionante a pieno regime.

Il CDA e la Direttrice d'Azienda si sono adoperati per collaborare con l'amministrazione comunale al fine di amplificare il lancio del punto vendita tra gli utenti.

Conclusioni

Il CDA ritiene di aver portato avanti un percorso con nuove strategie per migliorare la redditività delle farmacie.

È stata posta particolare attenzione al monitoraggio dei costi aziendali, che sono stati abbattuti, all'organizzazione e alla realizzazione di corsi di formazione per il personale mirati a soddisfare le esigenze della clientela sempre più informata e portata "all'automedicazione".

Il CDA in collaborazione con la Direttrice d'Azienda ha studiato modalità per evitare giacenze di magazzino troppo elevate, monitorando oltre gli acquisti, i trasferimenti tra le varie sedi in base alle esigenze delle sedi stesse.

In particolare si può notare che nel 2015 si sono ottenuti risultati molto positivi rispetto agli anni precedenti, addirittura i migliori dal 1974, anno della costituzione, ad oggi. Il CDA sta lavorando per consolidare e confermare tale risultato nel prosieguo del proprio mandato.

È intenzione del CDA proseguire e migliorare, anche con dispositivi tecnologici (nuovi strumenti on line e social network) i risultati sino ad oggi ottenuti, al fine di allargare il bacino d'utenza per soddisfare al meglio le diverse esigenze.